

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2026

PREMESSA

La finalità del Bilancio Preventivo è quella di garantire coerenza tra la programmazione annuale dell'Ordine e le risorse finanziarie disponibili, in attuazione delle linee di indirizzo proposte dal Presidente e approvate dal Consiglio.

L'azione dell'Ordine si fonda sull'esercizio delle funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente e si articola in:

- gestione e regolazione dell'Albo professionale;
- tutela deontologica della professione, anche attraverso il Consiglio di Disciplina;
- erogazione dei servizi agli iscritti, con particolare riferimento al supporto alla formazione continua;
- mantenimento dei rapporti con il Consiglio Nazionale, con gli Ordini territoriali e con Inarcassa;
- gestione amministrativa dell'Ente;
- sviluppo di convenzioni e servizi a supporto della professione.

A tali ambiti si affianca un impegno crescente nella valorizzazione del ruolo dell'Architetto, Pianificatore, Paesaggista e Conservatore, quale figura professionale e culturale chiamata a contribuire ai processi di trasformazione del territorio, anche attraverso il confronto con le istituzioni e la comunità locale.

Il Bilancio Preventivo per l'esercizio 2026 rappresenta il primo documento di programmazione economico-finanziaria pienamente riferibile al Consiglio insediatosi il 19 maggio 2025 e costituisce la traduzione operativa degli indirizzi di mandato.

Il contesto di riferimento è caratterizzato da una fase di profondo cambiamento della professione, determinata dall'evoluzione normativa, dalle dinamiche del mercato del lavoro e dalle nuove esigenze della società. In tale quadro, l'Ordine è chiamato a rafforzare il proprio ruolo non solo quale ente regolatore, ma come soggetto attivo nella definizione di strumenti, opportunità e azioni a supporto della professione.

Il Bilancio Preventivo 2026 si presenta in pareggio, con un totale di entrate e uscite pari a € 181.502,00, confermando un assetto economico stabile e sostenibile. La struttura delle entrate evidenzia la centralità dei contributi associativi, mentre la gestione delle uscite è improntata a criteri di equilibrio, razionalizzazione e coerenza con le priorità individuate dal Consiglio.

In tale ambito, la gestione economica è orientata a:

- garantire la continuità delle attività istituzionali;
- assicurare il mantenimento e lo sviluppo dei servizi agli iscritti;
- rafforzare l'attività formativa e culturale;
- consolidare il ruolo dell'Ordine nei rapporti con le istituzioni e con il territorio.
-

INDIRIZZI STRATEGICI DI MANDATO

L'azione del Consiglio si sviluppa attorno a due direttrici fondamentali: il lifelong learning e il principio di sussidiarietà, che nel bilancio trovano una traduzione concreta in termini di allocazione delle risorse e definizione delle attività.

Formazione e crescita professionale

Il rafforzamento dell'offerta formativa rappresenta una delle priorità strategiche del mandato e trova nel bilancio 2026 un chiaro riscontro nell'incremento delle risorse destinate a iniziative culturali, corsi e attività di aggiornamento.

La formazione continua viene intesa non come mero adempimento normativo, ma come leva fondamentale per il riconoscimento del valore della competenza professionale e per il ruolo dell'architetto come risorsa per la società.

In questa prospettiva, il Consiglio intende promuovere un sistema formativo più articolato ed efficace, capace di integrare momenti di apprendimento collettivo e opportunità di approfondimento individuale, anche attraverso nuove forme di collaborazione e strumenti innovativi.

Ruolo dell'Ordine e sussidiarietà

Il Consiglio intende consolidare il ruolo dell'Ordine quale corpo intermedio strutturato tra professionisti e istituzioni, capace di contribuire in modo qualificato ai processi decisionali pubblici.

Ciò comporta un rafforzamento delle relazioni con enti locali, amministrazioni, sistema della protezione civile, università e ambiti legati ai beni culturali, con l'obiettivo di migliorare la qualità delle politiche e delle trasformazioni territoriali.

L'Ordine si propone quindi come soggetto attivo e propositivo, in grado di tradurre obiettivi generali in contributi operativi e di supportare le istituzioni nella definizione e attuazione delle scelte strategiche.

Servizi agli iscritti e supporto alla professione

Il bilancio conferma l'impegno nel garantire servizi qualificati agli iscritti, attraverso il mantenimento di adeguati livelli di supporto tecnico, legale e amministrativo.

Parallelamente, si prevede lo sviluppo di strumenti informativi e digitali, finalizzati a facilitare l'accesso alle opportunità professionali e a migliorare la comunicazione tra Ordine e iscritti.

L'obiettivo è quello di accompagnare la comunità professionale in un contesto sempre più complesso, offrendo strumenti concreti per la crescita, la tutela e la qualificazione dell'attività professionale.

Sostenibilità della gestione

Il bilancio evidenzia una gestione improntata a criteri di sostenibilità, responsabilità ed efficienza.

La riduzione della spesa per consulenze rispetto agli anni precedenti, unitamente al contenimento dei costi strutturali, rappresenta una scelta consapevole finalizzata a ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili.

Tale impostazione consente di destinare maggiori risorse alle attività strategiche, mantenendo al contempo l'equilibrio economico-finanziario dell'Ente.

LINEE PROGRAMMATICHE

Il programma verrà seguito fino alla scadenza del mandato e aggiornato in relazione all'evoluzione del contesto professionale e istituzionale:

1) Deontologia

Il Consiglio dell'Ordine proseguirà l'attività di aggiornamento e diffusione della cultura deontologica, anche attraverso il confronto con i livelli nazionali e regionali. Saranno promossi momenti formativi rivolti agli

iscritti, con particolare attenzione ai nuovi ingressi e ai temi relativi alla deontologia professionale, alle responsabilità e alle trasformazioni organizzative della professione.

2) Aggiornamento e sviluppo professionale

La formazione rappresenta un asse strategico prioritario.

L'offerta sarà strutturata secondo macro-temi coerenti con l'evoluzione della professione: cultura architettonica, sostenibilità, città e territorio, aggiornamento normativo e strumenti professionali, sicurezza del territorio.

Particolare attenzione sarà data alle attività in presenza, integrate da strumenti digitali e convenzioni, con l'obiettivo di costruire un sistema formativo continuo e qualificato.

3) Consiglio di disciplina

Il Consiglio di Disciplina opererà con attenzione anche agli aspetti formativi e preventivi, promuovendo la conoscenza delle norme deontologiche e contribuendo a rafforzare la consapevolezza degli obblighi professionali.

4) Tutela della professione e promozione della professione

Il Consiglio rafforzerà le azioni di tutela della professione e la presenza nei contesti istituzionali, con particolare attenzione ai temi delle competenze e della qualità del progetto.

Saranno sviluppate iniziative di comunicazione e promozione del ruolo dell'architetto nella società.

5) Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Sarà intensificato il rapporto con la Pubblica Amministrazione, anche attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici e ai gruppi di lavoro territoriali, al fine di contribuire all'efficacia delle norme e dei processi decisionali.

6) Rapporti con gli iscritti e partecipazione

Il Consiglio promuoverà il coinvolgimento attivo degli iscritti nelle attività dell'Ordine, con particolare riferimento ai gruppi di lavoro e alle iniziative in presenza.

La partecipazione è ritenuta condizione essenziale per rafforzare la comunità professionale e l'efficacia dell'azione ordinistica.

7) Rapporti con il Consiglio nazionale e gli Ordini territoriali.

Sarà rafforzata la partecipazione ai tavoli e ai gruppi di lavoro del sistema ordinistico nazionale e territoriale, al fine di contribuire alla definizione delle politiche professionali e condividere esperienze e buone pratiche.

8) Federazione Ordini architetti P.P.C. dell'Emilia Romagna.

La partecipazione alla Federazione regionale sarà valorizzata come sede di confronto e sintesi delle istanze territoriali, in raccordo con il livello nazionale.

Per la realizzazione del programma è stato predisposto un Bilancio che prevede il raggiungimento degli obiettivi utilizzando le entrate derivanti dalle quote degli iscritti.

Il Bilancio Preventivo 2026 si configura come uno strumento coerente con gli obiettivi del nuovo mandato consiliare, capace di coniugare stabilità economica e sviluppo delle attività.

Esso riflette la volontà dell'Ordine di rafforzare il proprio ruolo istituzionale, sostenere la professione in una fase di cambiamento e promuovere una cultura del progetto attenta alla qualità, alla sostenibilità e alla responsabilità sociale.

Il Consiglio continuerà a operare con l'obiettivo di rendere l'Ordine sempre più efficace, inclusivo e vicino agli iscritti, valorizzando il contributo della comunità professionale e favorendo il dialogo con le istituzioni e il territorio.

Ravenna, 7 novembre 2025

Il Presidente
Arch. Luca Frontali

A handwritten signature in dark ink, reading "luca frontali", written in a cursive style.